

OGGETTO: Domanda per il rilascio del "contrassegno europeo di parcheggio per disabili" per minori o incapaci.

Il/La sottoscritto/a _____

visto

- l'art. 188 del D.Lgs. n. 285/1992 Nuovo Codice della Strada;
- l'art. 381 del D.P.R. n. 495/1992 come modificato dal D.P.R. n. 151/2012 e dalla L. n. 114/2014;
- l'art. 12 del D.P.R. n. 503/1996;

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni civili e penali stabilite dalla legge per attestazioni o dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

di essere nato/a a _____ il _____ e di essere residente a Potenza
in via _____ n. _____ C.F. _____
tel/cell _____ mail _____

di (*barrare le voci che non interessano*) esercitare la potestà/essere genitore/essere tutore/fare le veci di

_____ nato/a a _____

il _____ residente a Potenza in via _____ n. _____

C.F. _____ invalido

- con capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta
- non vedente
- a tempo determinato, in conseguenza di infortunio o per altre cause patologiche

e non in possesso di altra specifica autorizzazione per la mobilità di persone invalide, ai sensi dell'art. 188 del Codice della Strada.

CHIEDE

il rilascio dell'autorizzazione in deroga, mediante l'apposito contrassegno invalidi, per la circolazione e la sosta dei veicoli a servizio del suddetto invalido.

A tal scopo allega:

- 1) certificazione medica rilasciata dall'ufficio medico-legale dell'Azienda Sanitaria Locale di appartenenza, relativa all'accertamento espressamente effettuato nei confronti dell'interessato ¹;
- 2) copia del documento di identità in corso di validità (*sia del richiedente che dell'interessato*);
- 3) n. 2 foto formato tessera del minore/incapace;
- 4) n. 1 marca da bollo da € 16,00 (solo per invalidità a tempo determinato).

Il/La sottoscritto/a è consapevole che:

- in caso di dichiarazioni non veritiere decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della presente domanda, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000;
- l'uso improprio del contrassegno è sanzionato ai sensi del Codice della Strada.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere informato/a, tramite apposita informativa resa disponibile dall'ente a cui è indirizzato il presente documento, ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e seg. del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD-UE 2016/679), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente istanza/dichiarazione viene resa.

Potenza, _____

(Firma leggibile del richiedente)

¹ *Nel caso di invalidità a tempo determinato, la certificazione medica deve specificare il presumibile periodo di durata dell'invalidità.*

Ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 5/2012 convertito in L. n. 35/2012, la certificazione medica può essere sostituita dal verbale della commissione medica integrata di cui all'art. 20 del D.L. n. 78/2009 convertito in L. n. 102/2009, riportante l'esistenza dei requisiti sanitari necessari per la richiesta di rilascio del contrassegno invalidi: il verbale è presentato in copia con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sulla conformità all'originale e dichiarazione che quanto ivi attestato non è stato revocato, sospeso o modificato.

Regole di utilizzo del contrassegno

- il contrassegno è strettamente personale, non è vincolato ad uno specifico veicolo, ha valore su tutto il territorio nazionale;
- il contrassegno europeo consente di godere dei benefici offerti ai disabili negli altri paesi dell'UE;
- il contrassegno deve essere esposto, in originale, nella parte anteriore del veicolo e può essere usato solo se l'intestatario dello stesso è a bordo, alla guida o accompagnato da terzi;
- il contrassegno consente la circolazione e la sosta nelle strutture segnalate con l'apposito "simbolo di accessibilità";
- il contrassegno ha validità 5 anni ² ed è rinnovabile con la presentazione di un certificato del medico curante che confermi il persistere delle condizioni sanitarie che hanno dato luogo al rilascio ³;
- in caso di decesso del titolare, di trasferimento di residenza, di perdita dei requisiti o di scadenza del termine di validità, il contrassegno deve essere restituito all'ufficio che lo ha rilasciato;
- è possibile richiedere un duplicato del contrassegno, esclusivamente per furto o smarrimento, presentando specifica domanda con allegata la denuncia fatta alle Autorità;
- il rilascio del contrassegno non a tempo determinato consente al titolare residente in Zona I/Ia/II/III/IV di effettuare la richiesta per l'assegnazione a titolo gratuito di uno spazio di sosta, nel rispetto delle condizioni previste dal comma 5 dell'art. 381 del D.P.R. n. 495/1992 e s.m.i. Regolamento di esecuzione del Codice della Strada; per i residenti nelle altre zone del centro urbano la suddetta richiesta sarà soggetta a specifica verifica sulla densità di traffico da parte del competente ufficio comunale.

² *Come indicato dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri (parere 5 marzo 2013) la scadenza del contrassegno coincide con la data di nascita del titolare.*

³ *Nel caso di invalidità a tempo determinato, l'autorizzazione è rilasciata per il periodo di durata dell'invalidità riportato nella certificazione medica; trascorso tale periodo è consentita l'emissione di un nuovo contrassegno a tempo determinato, previa ulteriore certificazione medica rilasciata dall'ufficio medico-legale dell'Azienda Sanitaria Locale di appartenenza che attesti che le condizioni della persona invalida danno diritto all'ulteriore rilascio e indichi il nuovo periodo di invalidità.*

Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta (Ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 2016/679 – Regolamento generale sulla protezione dei dati e del Codice della Privacy italiano, come da ultimo modificato dal d.lgs. 101/2018)

Informativa completa

1. Finalità del trattamento

La informiamo che il Titolare del Trattamento dei suoi dati personali è il **Comune di Potenza**, con sede in Piazza Matteotti s.n.c.- 85100 Potenza, rappresentato pro-tempore dal Sindaco in carica Mario Guarente, e-mail sindaco@comune.potenza.it, per l'esercizio delle funzioni, connesse e strumentali, dei compiti di svolgimento del servizio **Attività relative al rilascio e/o rinnovo di permessi di circolazione e sosta per invalidi** e alle **Dichiarazioni sostitutive di certificazione e sostitutive dell'atto di notorietà** ed è svolto nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza anche con l'utilizzo di procedure informatizzate garantendo la riservatezza e la sicurezza dei dati stessi.

- **Contatti:** protocollo@pec.comune.potenza.it

Questa amministrazione ha nominato Responsabile Comunale della Protezione dei Dati Personali, a cui gli interessati possono rivolgersi per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali:

- **Contatti:** e-mail potenzagdpr@qualificagroup.it

Le **finalità istituzionali** del trattamento di dati personali sono: Attività relative al rilascio e/o rinnovo di permessi di circolazione e sosta per invalidi. Accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti, ovvero del controllo su dichiarazioni sostitutive prodotte dagli interessati. Verifica dei dati riportati nella richiesta. Accettazione delle dichiarazioni sostitutive. Erogazione di quanto richiesto.

2. Natura del conferimento

La **raccolta** di questi dati personali è: **Obbligatoria**, in quanto trattasi di un trattamento di dati personali effettuato per adempiere ad un obbligo di legge e per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri.

In mancanza dei dati richiesti (così come nel caso di richiesta limitazione e in qualsiasi caso di opposizione), non sarà possibile da parte del Comune di Potenza perseguire le sopra citate finalità o adempiere alle attività o ai propri obblighi per dar corso alle operazioni che richiedano tali dati.

Il rifiuto di conferire i dati richiesti comporta il mancato accesso al servizio erogato da questa Amministrazione.

3. Modalità del trattamento

La gestione del servizio **Attività relativa al rilascio di permessi per invalidi** e del servizio relativo alle **Dichiarazioni sostitutive di certificazione e sostitutive dell'atto di notorietà**, comporta il trattamento di dati comuni e, nell'ambito di specifiche attività, di particolari dati sensibili che rivelano l'origine razziale o etnica o relativi allo stato di salute e giudiziari oltre che informazioni para-sensibili riferite alla persona e al suo nucleo familiare.

I dati sono trattati in **modalità**:

- **Cartacea** e quindi sono raccolti in schedari debitamente custoditi con accesso riservato al solo personale appositamente designato; l'ubicazione di questi archivi cartacei è presso gli uffici.
- **Informatica**, mediante memorizzazione in un apposito data-base, gestito con apposite procedure informatiche. L'accesso a questi dati è riservato al solo personale appositamente designato. Sia la struttura di rete, che l'hardware che il software sono conformi alle regole di sicurezza imposte per le infrastrutture informatiche. L'ubicazione fisica dei server è all'interno del territorio dell'Unione Europea.

I dati raccolti **non possono essere ceduti, diffusi o comunicati a terzi**, che non siano a loro volta una Pubblica Amministrazione, salvo le norme speciali in materia di certificazione ed accesso documentale o generalizzato. Per ogni comunicazione del dato a terzo che non sia oggetto di certificazione obbligatoria per legge o che non avvenga per finalità istituzionali nell'obbligatorio scambio di dati tra PA, l'interessato ha diritto a ricevere una notifica dell'istanza di accesso da parte di terzi e in merito alla stessa di controdedurre la sua eventuale contrarietà al trattamento.

Rispetto alla raccolta e all'archiviazione di dati personali appartenenti a particolari categorie (già definiti come "sensibili") o dati relativi a condanne penali e reati (art. 9 e 10 del Reg.UE) i dati verranno trattati nel pieno rispetto delle normative in vigore sia in materia di privacy che di settore.

I dati personali oggetto del presente trattamento **sono stati acquisiti**: direttamente dall'interessato.

Il trattamento dei dati in oggetto: **essendo obbligatorio per legge non ha scadenza**. I dati verranno utilizzati solo per il raggiungimento delle finalità sopra indicate e nel pieno rispetto delle normative in vigore sia in materia di protezione dei dati personali che di settore.

Il trattamento persegue rilevanti finalità di interesse pubblico comprese nell'attività di polizia amministrativa locale (ex. Art. 73, comma 2, lett. f) dl.gs. 196/2003).

La base giuridica del trattamento di dati personali per le finalità sopra esposte è da individuarsi nel disposto dell'art. 6 co.1 lett. c) GDPR "il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento" e lett. e) GDPR "il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento".

La base giuridica del trattamento dei dati particolari è rappresentata dall'art. 9 par. 2 lett. g) GDPR - "il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato".

La normativa di riferimento che legittima il trattamento dei dati inerenti la gestione dell'istanza presentata è contenuta nelle seguenti disposizioni: art. 188 del D.Lgs. n. 285/1992 Nuovo Codice della Strada; art. 381 del D.P.R. n. 495/1992 come modificato dal D.P.R. n. 151/2012 e dalla L. n. 114/2014 e art. 12 del D.P.R. 503/1996.

La normativa di settore è contenuta, inoltre, principalmente nel D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa. Rientrano nella disciplina di settore anche le seguenti disposizioni:

LEGGE 12 novembre 2011, n. 183, art. 15, comma.1;

D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, in G.U. n. 42 del 20 Febbraio 2001 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa".

Circ. del Ministero di grazia e giustizia del 22 febbraio 1999 "Regolamento di attuazione sulla semplificazione delle certificazioni amministrative".

Circ. del Ministero dell'interno del 2 febbraio 1999 "Decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, recante norme di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n.127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative".

D.P.R. n. 403 del 20 ottobre 1998 "Regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative".

L. n. 127 del 15 maggio 1997 "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo".

L. n. del 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti".

4. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

Incaricati

Potranno venire a conoscenza dei dati personali i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, del Titolare e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra.

La titolarità di questo trattamento è del Comune di Potenza. Il trattamento sarà eseguito sotto la responsabilità diretta dei soggetti, a ciò appositamente designati a mente dell'art. 2 quaterdecies del Codice della Privacy italiano, come integrato dal D.lgs. 101/2018.

Destinatari

I destinatari delle sue informazioni personali possono essere, oltre agli incaricati, Autorità Giudiziaria o altre pubbliche amministrazioni come previsto dalle normative vigenti.

5. Diritti dell'interessato

Agli interessati sono riconosciuti i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o l'integrazione se incompleti o inesatti, la limitazione, la cancellazione, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo la richiesta al Comune di Potenza in qualità di Titolare, oppure al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer – "DPO") e-mail: potenzagdpr@qualificagroup.it

6. Reclamo all'Autorità Garante

In ultima istanza, oltre alle tutele previste in sede amministrativa o giurisdizionale, è ammesso comunque il reclamo all'Autorità Garante, nel caso si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.